

Oggetto UNICREDIT SPA - Impegno e liquidazione spese gestione c/c presso Tesoriere a carico Ente anno 2017 (U.I. € 30,00 - U.L. € 4,62)

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale nell'ambito della propria competenza¹:

- impegna la somma di € 30,00 relativa alle spese per la tenuta del conto corrente aperto dall'Agenzia della mobilità piemontese presso la Unicredit S.p.A.
- liquida, con emissione dei relativi mandati di pagamento, la somma di € 4,62 a regolarizzazione dei sospesi n. 1 e 2 relativi alle spese bancarie a carico ente di competenza anno 2017.

Motivazione

L'Agenzia della mobilità piemontese risulta titolare di un conto corrente presso il Tesoriere – UniCredit Spa – per la gestione del fondo economale² (c/c n. 40900594) ed inoltre è titolare di un c/c per la gestione dei rapporti di Tesoreria (c/c n. 409000143).

Occorre provvedere all'impegno per € 30,00 relativo alle spese per il pagamento delle spese di tenuta conto per l'anno 2017.

E' inoltre pervenuta all'Agenzia della mobilità piemontese la richiesta da parte del Tesoriere (sospesi n. 1 e 2) del rimborso per spese a carico ente per € 4,62 relativi all'anno 2017.

Si rende quindi necessario provvedere ad impegnare e liquidare le somme necessarie per far fronte a quanto richiesto dal Tesoriere.

Applicazione

Il Direttore generale determina i seguenti movimenti contabili:

1. l'impegno di **€ 30,00** relativo alle spese per tenuta conto corrente a favore dell' Unicredit Spa – Tesoriere dell'Ente, con applicazione sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016-2017-2018 annualità 2017, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG	classificazione D.Lgs 118/11					
	(Cap/Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 11,40	530/117	"Servizi finanziari – Trasporto ferroviario"	10	1	1	103	U.1.03.02.17.002
€ 18,60	530/217	"Servizi finanziari – TPL"	10	2	1	103	U.1.03.02.17.002

2. la liquidazione, con relativa emissione dei mandati di pagamento, a favore dell'Unicredit Spa – Tesoriere dell'Ente, della somma complessiva di € 4,62 a regolarizzazione delle richieste pervenute all'Agenzia, sui fondi impegnati al punto 1. del presente provvedimento con applicazione sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016-2017-2018, annualità 2017, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG	classificazione D.Lgs 118/11					
	(Cap/Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 1,76	530/117	"Servizi finanziari – Trasporto ferroviario"	10	1	1	103	U.1.03.02.17.002
€ 2,86	530/217	"Servizi finanziari – TPL"	10	2	1	103	U.1.03.02.17.002

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge.

CIG

Per l'affidamento del servizio relativo al presente provvedimento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): 45922436CD

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 30 gennaio 2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 30 gennaio 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Artt. 107, 183, 184 e 185 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 29 – 35 e 36 del "Regolamento di contabilità" approvato dall'Assemblea con provvedimento n. 3/2 nella seduta del 29/09/2005- dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio.

² Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 04/06/2013